



CONTRIBUTO UNA TANTUM PER IL 2018 DELLA REGIONE TOSCANA ALLE PRO LOCO

**DA EROGARE A TUTTE LE PRO LOCO DELLA TOSCANA
CHE FARANNO SPECIFICA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO ENTRO IL**

26 OTTORE 2018

che alla data della domanda sono già iscritte o hanno fatto domanda di iscrizione all'Albo delle Pro Loco tenuto dai Comuni Capoluogo di Provincia o dalla Città Metropolitana di Firenze

La domanda redatta sull'apposito modulo predisposto dalla Regione deve pervenire alla Regione Toscana entro il 26.10 2018 all'indirizzo indicato nell'Avviso pro loco (o Bando) con i documenti richiesti, per:

- **posta certificata solo se la pro loco ha anche la firma digitale del legale rappresentante (Presidente)**
- **per raccomandata ar nel qual caso fa fede la data di spedizione e si può spedire entro il 26.10.2018**
- **a mano (vedi bando per altre modalità)**

Per assistenza e informazioni le pro loco iscritte all'Unpli possono chiamare:

Segreteria Unpli Toscana Seravezza 0584 758750

orario lunedì mercoledì venerdì ore 09 – 13 e 15.30 – 18.30
martedì e giovedì ore 09 – 13,30

- oppure : Segretario Regionale o Presidente Regionale

Alcune note:

La Regione Toscana con la Legge Regionale del 17 Settembre 2018 n.ro 52 pubblicata sul BURT n.ro 41 del 17.09.2018 ha stanziato per il solo 2018 euro 330.000,00 a favore delle Pro Loco che faranno specifica domanda, come specificato nell'apposito Bando.

L'importo del contributo sarà variabile in base al numero di domande validamente presentate, e dovrebbe comunque avere un importo per pro loco tra i 900 e 1.500 euro.

La domanda va redatta sull'apposito modulo, e deve essere corredata della documentazione richiesta nella domanda stessa

ATTENZIONE: Possono fare domanda le sole Pro Loco che alla data della domanda sono iscritte nell'Albo delle Pro Loco tenute dalla Città Metropolitana di Firenze o dai Comuni capoluogo della altre Province, o che alla stessa data abbiano presentato domanda di iscrizione nell'Albo delle Pro Loco.

Il nuovo Regolamento per la tenuta dell'Albo consente a tutte le Pro Loco anche di recente costituzione di poter presentare domanda di iscrizione, in quanto sono stati rimossi sia i due anni di funzionamento che il parere del Comune ove la Pro Loco ha sede (prima richiesti).

Per agevolare le Pro Loco abbiamo consultato i responsabili della tenuta degli Albi Pro Loco per cui possiamo pubblicare gli elenchi delle Pro Loco che risultano attualmente iscritte, dopo il passaggio delle competenze dalle Province ai Comuni Capoluogo di Provincia o Città Metropolitana di Firenze.

Siamo in attesa di avere l'elenco delle pro loco di Grosseto dall'Ufficio Competente, appena possibile pubblicheremo anche quello.



SUGGERIMENTI Ai fini della compilazione domanda:

Marca da bollo

la data indicata sulla domanda deve essere successiva a quella in cui si è acquistata dal tabacchino o rivenditore autorizzato.

Per l'invio per pec (se la pro loco ha la firma digitale) scannerizzare la domanda con la marca attaccata.

Iscrizione all'Albo delle Pro Loco

Le Pro Loco che figurano negli elenchi da noi pubblicati, possono nella domanda indicare il tipo di Albo barrando la casella 1 I_1 se delle Province di AR – FI - LU – LI - MS – PT – SI

barrando la casella 2 I_1 se delle Province di PI - PO

indicando in entrambi i casi il Comune Capoluogo di Provincia e per Firenze la Città Metropolitana di Firenze

Le pro loco non negli elenchi devono presentare domanda di iscrizione presso il proprio Capoluogo di Provincia o la Città Metropolitana di Firenze e poi barrare la casella 3 I_1 indicando la data di presentazione della domanda.

Per Grosseto, come detto contattare, i referenti del Comune di Grosseto (vedi elenco referenti Albo)

Assoggettamento del contributo alla ritenuta del 4%

1 - **Le Pro Loco che hanno il solo codice fiscale** (e quindi non fanno attività commerciale e la dichiarazione dei redditi) barrano la casella I_1 Che il contributo non è da assoggettare alla ritenuta del 4% e mettono una crocetta anche sulle lettere a) e b) (non sulla lettera c perché le pro loco non sono ONLUS)

2 - **Le pro loco che hanno partita iva e pur facendo attività commerciale sono ancora "Enti non commerciali"**, possono valutare se recuperare la ritenuta del 4% quando faranno la dichiarazione dei redditi, e in questo caso barrano la casella !_! Che il contributo è da assoggettare alla ritenuta del 4%...
oppure possono valutare di non farsi assoggettare alla ritenuta del 4% facendo la dichiarazione come chi ha il solo codice fiscale (vedi 1-) In questo caso è bene che siano in grado di documentare in caso di verifica fiscale che il contributo è stato utilizzato esclusivamente per attività istituzionale o per l'acquisto di beni strumentali, facendo scrivere ad esempio nelle relative fatture "acquisto utilizzando il contributo una tantum 2018 della Regione Toscana".
Sentire comunque chi fa la dichiarazione dei redditi alla pro loco

3 - **Le pro loco che hanno partita iva e non hanno più la qualifica di "Ente non commerciale"** devono barrare casella !_! Che il contributo è da assoggettare alla ritenuta del 4%...
in quanto non rientrano nella lettera c) art. 87 del TUIR. D.P.R. 917/86.

COMUNICA I SEGUENTI DATI

a) indicare chi contattare con un numero di telefono raggiungibile a cui qualcuno risponde, nel caso la Regione abbia bisogno di eventuali integrazioni. **b)** Il codice IBAN deve essere della Pro Loco, su questo sarà erogato il contributo. **c)** se non avete indirizzo PEC mettete un indirizzo e-mail funzionante per eventuali comunicazioni

Documentazione da allegare

!_! Statuto vigente

sempre

!_! Atto costitutivo

"se non già in possesso dell'amministrazione"

per amministrazione si intende la Regione Toscana – si consiglia di inviarlo comunque

!_! copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentate

!_! programma di attività svolte o da svolgere nel 2018

indicare tutte le attività del 2018 fatte/da fare – si deve evidenziare che le iniziative svolte sono far emergere le "iniziative idonee a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e delle tradizioni locali" (punto 4 art. 3 della LR 52/2018)